

# I FEMMINICIDI IN ITALIA.

*Fonte: Uil Mobbing e Stalking*



IL SINDACATO DELLE PERSONE

## Nazionalità della Vittima:

L'81% delle vittime è di nazionalità italiana, mentre il 19% è straniero.

Tra le vittime straniere, l'80% proviene dall'Europa dell'Est.

*Fonte: Uil Mobbing e Stalking*



IL SINDACATO DELLE PERSONE

## Età delle Vittime:

La maggioranza delle vittime ha un'età compresa tra i 31 e i 40 anni (17%).

Sorprendentemente, ci sono percentuali significative di femminicidi nelle fasce di età 0-20 e **70-90 anni**.

*Fonte: Uil Mobbing e Stalking*



IL SINDACATO DELLE PERSONE

## Tasso dei Femminicidi nelle Regioni:

La Lombardia è la regione con il numero maggiore di femminicidi negli ultimi 7 anni.

Il tasso più elevato di femminicidi, calcolato per 100.000 donne, è nell'Abruzzo (0,77).

*Fonte: Uil Mobbing e Stalking*



IL SINDACATO DELLE PERSONE

## Autore del Reato:

Il 42% dei femminicidi è stato commesso da mariti, conviventi o compagni.

Gli ex partner sono responsabili del 17% dei casi.

La relazione parentale è una predittrice significativa, con il **92%** dei casi che si verifica in ambito affettivo, domestico o familiare.

*Fonte: Uil Mobbing e Stalking*



IL SINDACATO DELLE PERSONE

## Orfani da Femminicidio:

Ci sono, in Italia, **32** orfani da femminicidio al 2 novembre 2023, che includono figli minorenni e maggiorenni non autosufficienti delle vittime.

*Fonte: Uil Mobbing e Stalking*



Il femminicidio **riguarda tutte le donne.**

Avviene molto frequentemente  
all'interno delle mura domestiche.

Il fenomeno è strutturale.

**La violenza di genere è una violazione  
dei diritti umani** la cui matrice risiede  
nella cultura delle relazioni fra generi  
che relega le donne in ambiti familiari  
tradizionali, subordinandole alla  
dominanza maschile.

*Fonte: Uil Mobbing e Stalking*



IL SINDACATO DELLE PERSONE

Per scongiurare questo fenomeno bisogna intervenire su 3 grandi macroaree:

1. **Prevenzione:** attraverso Campagne di informazione e sensibilizzazione nelle scuole e nei luoghi critici. Bisogna poi fare formazione specifica.
2. **Protezione e Sostegno:** migliorando le reti esistenti e il coordinamento tra servizi e favorendo l'autonomia lavorativa e abitativa delle donne.
3. **Punizione:** valutando caso per caso, gestendo i rischi e favorendo provvedimenti di allontanamento dell'aggressore dall'abitazione familiare.